



**Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco**  
[www.fncvfvf.it](http://www.fncvfvf.it) - [coordinamento@fncvfvf.it](mailto:coordinamento@fncvfvf.it)

**Roma lì 03/06/2013**

**Lettera aperta all' Onorevole Gabriella Giammanco**

**In riferimento all'interpellanza urgente sulle assunzioni nel CN VVF**

**Illustre Onorevole,**

La presente per esporLe alcune considerazioni in merito alla Sua interpellanza parlamentare in merito alle assunzioni di personale precario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nel corso dell' Aprile 2011 si tenne presso Villa S. Martino ad Arcore nei confronti dell'allora Premier Silvio Berlusconi un sit-in di sensibilizzazione da parte della scrivente in rappresentanza dei Vigili del Fuoco precari.

Durante tale sit-in una delegazione fu accolta dallo stesso Premier interessato a conoscere direttamente le problematiche che attanagliano la categoria; Il Presidente Berlusconi non venne meno alla parola data e si fece carico di parlarne direttamente con l'allora Ministro degli Interni, On. Roberto Maroni. Si parla dunque d'impegni assunti dal leader del Suo stesso schieramento politico, non di promesse fatte da S.E.L. oppure dal P.D.!

Pochi mesi dopo vi fu un cambio nel panorama politico e le problematiche non poterono essere risolte in maniera adeguata, specialmente per via dei forti tagli effettuati nella P.A. in generale. Tali circostanze, comunque, non hanno mai minato i sentimenti favorevoli del Presidente Silvio Berlusconi nei confronti di questa particolare categoria di precari.

Come Lei ben sa, ad oggi sono presenti due graduatorie in corso di validità per l'accesso ai ruoli iniziali del CNVVF e questa Federazione ha più volte espresso l'opportunità di proseguire con l'assunzione da parte di entrambe. Infatti, in mancanza di auspicati fondi extra da destinarsi alle assunzioni, tale *modus operandi* permetterebbe di dare una risposta (almeno in termini di equità) agli aspiranti vigili del fuoco che dopo tanti anni di sacrifici possono finalmente uscire dal limbo del precariato.

Purtroppo, ad oggi il ripristino del turn-over è ancora fermo al 50% e, nonostante i numeri esigui di assunti, è stato rispettato il concetto di ripartizione equa tra le due graduatorie già con il 72° corso allievi vigili permanenti, attualmente in fase di svolgimento presso le Scuole Centrali Antincendio.



## Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco [www.fncvfvf.it](http://www.fncvfvf.it) - [coordinamento@fncvfvf.it](mailto:coordinamento@fncvfvf.it)

Un piccolo gesto in termini numerici (trattasi di sole 136 unità) ma un grande atto di equilibrio e d'imparzialità per un'Amministrazione che ha dimostrato senso di responsabilità, troppe volte mancato proprio alla Politica naturale garante di certi principi morali.

Leggendo l'interpellanza urgente da Ella presentata, siamo rimasti sconcertati e profondamente perplessi. Vogliamo credere che coloro che l'hanno informata, lo abbiano fatto in maniera volutamente incompleta per trarne un tornaconto settario se non addirittura personale. Speriamo quindi che le inesattezze ad attacchi nei confronti dei precari contenuti nella Sua interpellanza siano dovute proprio ad informazioni distorte ricevute. Non riusciamo ad immaginare altre possibili giustificazioni.

Nello specifico, è bene sottolineare che all'interno della suddetta graduatoria di stabilizzazione, che Ella definisce 'illegittimamente' prorogata (semmai "inutilmente" prorogata visto che non è soggetta a scadenze), sono inseriti i Vigili del Fuoco volontari riconosciuti precari dallo Stato in base ad una Legge tuttora valida: la 296/2006.

La realtà dei fatti è che tale Legge non è stata mai abrogata e la graduatoria è rimasta bloccata solo a causa della mancanza di un provvedimento legislativo specifico che permettesse di stanziare fondi per proseguirne lo scorrimento, mancanza colmata in seguito alla ratifica di proroga contenuta nel D.L. n° 79 del giugno 2012.

Nessuna illegittimità dunque, piuttosto un atto dovuto per una categoria che tutt'oggi continua a svolgere il soccorso tecnico urgente al fianco dei colleghi permanenti mettendo a rischio la propria vita a prescindere dal ruolo grado o *status*.

Nell'interpellanza da Ella promossa si fa riferimento esplicito all'articolo 97 della Costituzione ed al fatto che questo principio sia stato violato dall'assunzione delle 68 unità facenti parte della graduatoria di stabilizzazione. Ci permettiamo di citare tale articolo nel comma specifico: "[...] *Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge.*". (Sezione II - La Pubblica Amministrazione, art.97).

Crediamo non serva essere un avvocato per comprendere che una legge dello Stato, nella fattispecie la n° 296 del 27 dicembre 2006, art.1, commi 519 e 526, rappresenti a pieno questa situazione.

Viceversa, è da sottolineare come la stessa Costituzione preveda che si entri nella P.A. vincendo il concorso o con altre procedure selettive previste dalla legge. Gli idonei dell'814 che sono ancora in graduatoria non sono vincitori; la ragione per la quale essi vi rientrano è legata ad un provvedimento discrezionale col il quale la P.A. si vincola a scorrere la graduatoria piuttosto che spendere denaro per una nuova procedura concorsuale.



**Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco**  
**[www.fncvvf.it](http://www.fncvvf.it) - [coordinamento@fncvvf.it](mailto:coordinamento@fncvvf.it)**

Alla luce delle norme vigenti, paradossalmente, avrebbero più diritto gli idonei della stabilizzazione, proprio perché rientranti pienamente nell'ipotesi d'idoneità in procedure selettive previste dalla legge (la succitata L.296/06) di cui all'art.97 Cost.

Lungi da noi alimentare le cosiddette 'guerre tra poveri', crediamo sia molto più costruttivo cercare il massimo impegno per perseguire il maggior numero di assunzioni nel minor tempo possibile, così da ripristinare appieno l'operatività dei Vigili del Fuoco su tutto il territorio nazionale.

Lo scopo è palese: garantire, attraverso il risanamento e potenziamento dell'organico, un maggiore sviluppo di tutte quelle alte qualifiche presenti all'interno del C.N.VV.F., continuamente mortificate proprio per la cronica mancanza di personale; alte qualificazioni che, oltre a dare lustro al Corpo dello Stato preposto soccorso tecnico nella nostra Nazione, garantiscono al cittadino un servizio sempre più efficiente e professionale, prerogativa irrinunciabile per un paese moderno.

Certi di un Suo interessamento e disponibili ad esporre in prima persona quanto sopra descritto  
Porgiamo i più distinti saluti

**Il Direttivo Nazionale F.N.C.VV.F**